Peretola, passo avanti per la pista via al domino per Castello e stadio

La commissione tecnica dà l'ok alla Via. Galletti chiama Nardella, Falchi di traverso

MASSIMO VANNI, *pagina III*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le infrastrutture

Aeroporto, via libera alla nuova pista

La commissione tecnica ha dato l'ok alla Valutazione d'impatto ambientale e Galletti ha telefonato a Nardella
Adesso si sbloccheranno anche il progetto Castello e quello per lo stadio nell'area Mercafir. La posizione di Falchi

Di che cosa stiamo parlando

Era l'ultimo sì che da mesi e mesi si attendeva al progetto della nuova pista di Peretola. Quella parallela all'autostrada. Manca la firma del ministro ma la commissione tecnica, pur con numerose condizioni e imposizioni, ha approvato la valutazione d'impatto ambientale. E con ciò anche il progetto dello stadio alla Mercafir può dirsi sbloccato

MASSIMO VANNI

Aeroporto, il giorno dello sblocco. La commissione tecnica del ministero dà il via libera alla valutazione d'impatto ambientale (Via) della nuova pista parallela (e convergente) all'autostrada. E dopo trent'anni di tira e molla, la porta del nuovo scalo si spalanca quando ormai non te l'aspetti. Si spalanca e per "effetto domino" si sblocca anche tutto il collegato: il progetto Castello, i nuovi mercati generali, il nuovo stadio alla Mercafir.

Il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti, che più volte aveva annunciato l'imminente arrivo dello sblocco, non ha ancora firmato il decreto di Via: le oltre 200 pagine di prescrizioni, cioè di condizioni tecniche che accompagnano l'okay, sono però già sulla sua scrivania. E lo stesso Galletti telefona al sindaco di Firenze Dario Nardella per annunciargli l'okay tecnico della commissione e la firma del decreto nel giro di pochi giorni.

È una firma che certifica lo "strappo" dentro la nuova sinistra di Piero Grasso: da una parte il governatore Enrico Rossi, che ha fermamente creduto nella nuova pista, dall'altra i dirigenti di Sinistra italiana e anche di Mdp: «La sinistra di "Liberi e uguali" non sosterrà la realizzazione dell'aeroporto e dell'inceneritore», si mette in mezzo il sindaco di Sesto Lorenzo Falchi. Aggiungendo: «Le opinioni di Rossi sono diverse, ma mi sento di poter tranquillamente affermare che non sono quelle di "Liberi e uguali"».

Sull'inceneritore la sentenza arriverà il prossimo 19. Ma la pista è sbloccata. Ma quella di Galletti è una firma che vale quattro progetti. Perché con la Via si definiscono una volta per tutte posizione della nuova pista e vincoli aeroportuali conseguenti. E una volta fissati questi anche il progetto Castello può essere ridisegnato (e dimezzato nelle volumetrie). Tanto che Palazzo Vecchio può annunciare trionfale: «Entro l'anno la giunta approverà la nuova variante Castello». Con quella i nuovi mercati generali troveranno finalmente il loro posto sui terreni di Castello (ai confini con Sesto). E, ultima tessera del domino, l'area Mercafir potrà essere liberata per far posto al nuovo stadio. I tempi sono ipotesi, ma la strada è segnata. In teoria almeno, perché il percorso può ancora nascondere delle insidie.

A giorni Galletti (e Franceschini, come ministro dei beni paesaggistici) firmerà il decreto Via. Da quel momento scattano i 90 giorni per convocare la Conferenza dei servizi che ha potere di variante urbanistica (il progetto non passerà cioè dai Consigli comunali di Sesto e Firenze). Subito dopo i costituirà anche l'Osservatorio, che dovrà vigilare sul rispetto delle prescrizioni ministeriali. Dove sono le insidie?

Il sindaco di Sesto Falchi, su cui terreni ricade la nuova pista, potrebbe impugnare davanti al Tar il decreto Via. O anche l'okay finale della Conferenza dei servizi. Non sarà facile certo. Ma è sicuro che ci proverà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

90 giorni per convocare la Conferenza dei servizi

200 Le pagine che contengono le prescrizioni tecniche che accompagnano la Valutazione d'impatto ambientale

90 I giorni entro i quali convocare la Conferenza dei servizi dopo la firma del ministro sul decreto Via

19 Il giorno di dicembre in cui dovrebbe arrivare la sentenza definitiva sull'inceneritore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica FIRENZE

L'annuncio È arrivato il s alla Valutazione d'impatto ambientale: un passo avanti verso la nuova pista

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.